

Rapporto

numero

data

Dipartimento

3 dicembre 2020

SANITÀ E SOCIALITÀ

Concerne

**della Commissione sanità e sicurezza sociale
sull'iniziativa parlamentare 14 ottobre 2019 presentata nella forma
generica da Simona Arigoni Zürcher e cofirmatari per MPS-POP-
Indipendenti "Assunzione da parte del Cantone dei premi di
assicurazione malattie per i giovani"**

1. PREMESSA

L'atto parlamentare della collega Simona Arigoni Zürcher chiede che il Cantone assuma il 100% degli oneri relativi ai premi dell'assicurazione malattia di base dei giovani fino ai 16 anni, rispettivamente dei giovani dai 16 ai 25 anni se sono in formazione.

2. LA PRESA DI POSIZIONE DEL CONSIGLIO DI STATO

Il Governo si è espresso in merito con la Risoluzione governativa n. 403 del 29.01.2020, adducendo tutta una serie di aspetti negativi:

- una simile proposta dovrebbe essere proposta a livello federale per creare una nuova suddivisione della responsabilità finanziaria tra Cantone e Confederazione (il premio di cassa malattia è di esclusiva competenza federale);
- per il Cantone prendere a carico i premi di cassa malati nei termini proposti implicherebbe una spesa esorbitante;
- la proposta, così come formulata, è in contrasto con una socialità mirata e rivolta a chi ha veramente bisogno.

3. CONSIDERAZIONI COMMISSIONALI

Il 14 maggio 2020 la Commissione sanità e sicurezza sociale ha sentito in audizione la collega Simona Arigoni Zürcher, la quale ha ribadito la proposta presentata con l'atto parlamentare in oggetto.

In particolare l'iniziativista ha posto l'accento sul principio inderogabile che prestazioni come i premi di cassa malati dovrebbero essere assunti dalla fiscalità in generale, come avviene per l'AVS o la scuola. In sostanza l'assicurazione di base contro le malattie dovrebbe essere un diritto per tutti i cittadini.

A precisa domanda a sapere se poteva entrare in linea di conto una possibile soglia al fine di limitare la partecipazione dello Stato entro un determinato reddito, la collega Zürcher ha ribadito che il loro scopo è la gratuità per ogni cittadino.

La Commissione, a maggioranza, ritiene che l'iniziativa non risponde al principio di giustizia sociale che dovrebbe prevalere in questi ambiti.

La proposta è infatti in contrasto con una socialità mirata e rivolta a chi ha veramente bisogno.

Per le famiglie meno abbienti, beneficiarie delle prestazioni LAPS, una maggiore presa a carico dei premi di cassa malati nei termini proposti comporterebbe automaticamente una riduzione equivalente della prestazione. Risulta quindi chiaro che proprio queste fasce di popolazione non avrebbero nessun miglioramento della loro situazione economica, mentre si andrebbe a favorire famiglie con redditi anche importanti.

Per il Cantone assumersi i premi di cassa malati per tutti i minorenni e per chi è in formazione fino a 25 anni (che complessivamente sono almeno 65'000) comporterebbe un carico finanziario considerevole che annualmente potrebbe anche raggiungere i 70 milioni di franchi.

4. CONCLUSIONI

Giova ricordare che il 25 maggio scorso il Gran Consiglio ha accolto il Messaggio n. 7726, relativo alla riforma sociale, e in particolare le misure che aumentano l'intervento del Cantone a favore delle persone beneficiarie di prestazioni sociali LAPS nella misura complessiva di oltre 17 milioni di franchi all'anno: i beneficiari sono 45'000 persone residenti appartenenti a famiglie con redditi medio-bassi. In questo ambito la Commissione sanità e sicurezza sociale ha considerato evase le due iniziative PS volte a ripristinare le soglie LAPS in vigore nel 2016 (IG Durisch 682 e 683), in quanto gli intenti delle iniziative sarebbero in buona parte soddisfatti dalla riforma sociale. Tuttavia, al fine di accertare l'auspicato aumento del sostegno a favore delle persone beneficiarie di prestazioni LAPS, e più specificatamente delle famiglie beneficiarie di AFI/API, la Commissione sanità e sicurezza sociale si è anche impegnata a richiedere al Consiglio di Stato una verifica dell'evoluzione di queste prestazioni entro la fine della presente Legislatura. Un impegno che ribadisce anche con il presente rapporto.

La Commissione sanità e sicurezza sociale, sulla scorta delle considerazioni suesposte, chiede al Gran Consiglio di respingere l'iniziativa generica del 14 ottobre 2019 "Assunzione da parte del Cantone dei premi di assicurazione malattia per i giovani".

Per la Commissione sanità e sicurezza sociale:

Giorgio Galusero, relatore

Agustoni - Alberti - Buzzini - Cedraschi -

Crivelli Barella - Galeazzi - Gianella Alex -

Imelli - Jelmini - Ortelli M. - Polli -

Quadranti - Robbiani